

VIGILI FUOCO: CONAPO, ASSUNZIONI RIDOTTE PESERANNO SU COLLETTIVITÀ

Roma, 26 mar. (Adnkronos/Labitalia) - «La riduzione delle assunzioni dei vigili del fuoco al 20% dei pensionamenti, insieme ai tagli lineari della spending review, sta determinando la inevitabile ricaduta sulla operatività dei vigili del fuoco e la conseguente riduzione della sicurezza della collettività».

È quanto denuncia **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo vigili del fuoco.**

«Facciamo appello a Bersani, Berlusconi e Grillo - aggiunge - affinché nel prossimo governo, fosse anche di coalizione, di larghe intese o di accordo programmatico per addivenire alle prossime elezioni, mettano in agenda lo **sblocco delle assunzioni dei vigili del fuoco**, come anche delle forze di polizia, quali necessità primarie di sicurezza della popolazione, prima che siano determinati danni irreparabili».

«Nei vigili del fuoco - ricorda Brizzi - oggi **lo Stato sperpera 110 milioni di euro all'anno per retribuire gli oltre 4.000 precari** che ogni giorno vengono richiamati per sopperire alle carenze di organico del nostro corpo, **quando invece analoga spesa potrebbe essere destinata ad assunzioni vere e utili per una maggiore funzionalità del soccorso.** Per questo, auspichiamo che, qualsiasi sia il governo, si metta subito mano a queste storture legislative». (Lab/Ct/Adnkronos) 26-MAR-13 18:08 NNN



VIGILI DEL FUOCO: BRIZZI (CONAPO), RIDOTTE ASSUNZIONI PESERANNO SU COLLETTIVITA'

(AGENPARL) - Roma 26 mar – “La riduzione delle assunzioni dei vigili del fuoco al 20% dei pensionamenti, insieme ai tagli lineari della spending review, sta’ determinando la inevitabile ricaduta sulla operatività dei vigili del fuoco e la conseguente riduzione della sicurezza della collettività”. E’ quanto denuncia **Antonio Brizzi, il segretario generale del CONAPO sindacato autonomo vigili del fuoco.**

“Facciamo appello a Bersani, Berlusconi e Grillo - aggiunge - affinché nel prossimo governo, fosse anche di coalizione, di larghe intese o di accordo programmatico per addivenire alle prossime elezioni, mettano in agenda lo **sblocco delle assunzioni dei vigili del fuoco**, come anche delle forze di polizia, quali necessità primarie di sicurezza della popolazione, prima che siano determinati danni irreparabili”.

“Nei vigili del fuoco oggi lo stato sperpera 110 milioni di euro all’anno per retribuire gli oltre 4000 precari che ogni giorno vengono richiamati per sopperire alle carenze di organico del nostro corpo, quando invece analoga spesa potrebbe essere destinata ad assunzioni vere ed utili per una maggiore funzionalità del soccorso. Per questo – conclude Brizzi – auspichiamo che qualsiasi sia il governo, si metta subito mano a queste storture legislative”.